

OPPEANO

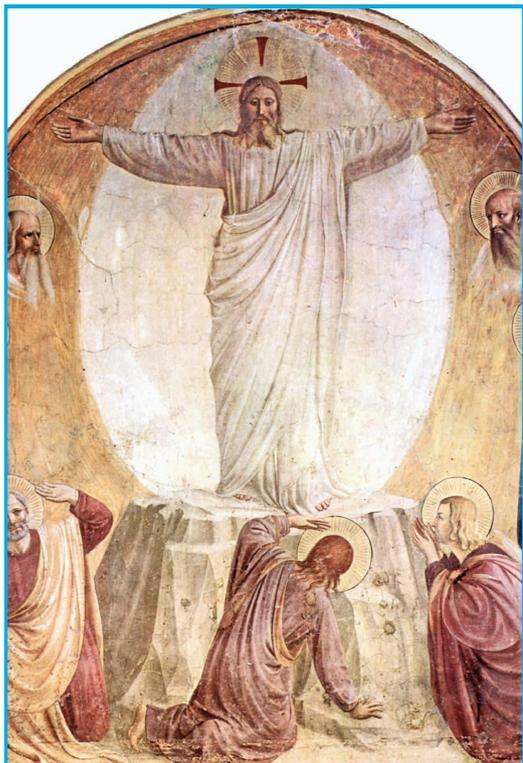
Parrocchia S. Giovanni Battista * Domenica 25 febbraio 2024 n° 9

Piazza Don Guerrino Patuzzo, 5 37050 Oppeano

Tel. 045 7135014 - Cell. 346 9547930 -  parrocchia Oppeano

Internet: www.parrocchiaoppeano.it * parrocchiaoppeano@gmail.com

... è il figlio mio, l'amato: ascoltatelo!



Il vangelo della **trasfigurazione di Gesù** sul monte, ci manifesta la gloria del Figlio, l'amato e l'invito ad ascoltarlo. Questo accompagna i nostri passi, mentre intraprendiamo con lui il cammino verso il Golgota, il monte del sacrificio. Siamo all'inizio della seconda parte del vangelo di Marco. Gesù ha appena annunciato per tre volte la sua morte, mentre camminava lungo "la via" che lo conduceva al Calvario. Sappiamo che la trasfigurazione oltre ad essere legata alla passione e morte di Gesù, è un

annuncio anticipato della risurrezione. È un annuncio da conservare nel cuore fino a quando l'identità di Gesù verrà completamente svelata sulla croce (v. 9,9). È un annuncio incomprensibile, misterioso, come sottolinea l'intervento del narratore in 9,10: *"Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti"*. Tutti i protagonisti ad un certo punto sono avvolti da una nube, segno della presenza di Dio, una presenza manifesta e contemporaneamente nascosta. E dalla nube il Padre rivela ai discepoli **l'identità di Gesù**. E la voce rivela anche come vivere il rapporto con lui: *"Ascoltatelo"*. Nella Scrittura il discepolo è definito come "colui che ascolta". **"Ascoltatelo"**: è per questo un invito a riprendere il cammino di chi segue Gesù non soltanto quando è facile ma anche nel cammino verso il Calvario. È un invito a permettere a Gesù di diventare **il centro della nostra vita**, del cuore e delle mani e dei piedi. Ripetiamo in questa settimana: *"Sei tu, Signore, l'unico mio bene"*.

A tutte le famiglie della parrocchia giunga l'augurio sincero di una buona domenica e di una serena settimana.

Don Giuseppe

l'angolo della preghiera

Signore Gesù, quel giorno sulla montagna, tu hai voluto offrire ai tre discepoli un anticipo della tua gloria e hanno visto risplendere sul tuo volto, sulla tua persona, sulle tue vesti, la bellezza straordinaria di Dio.

Quel giorno, sulla montagna, hanno visto accanto a te il profeta Elia, interamente afferrato dall'amore per l'unico Dio, e Mosè, la guida che ha condotto Israele fuori dall'Egitto, verso la libertà.

Quel giorno, sulla montagna, hanno udito la voce del Padre che invitava a riconoscere in te il figlio amato, e ad ascoltarti. E tu hai chiesto loro di tacere fino al giorno della tua risurrezione.

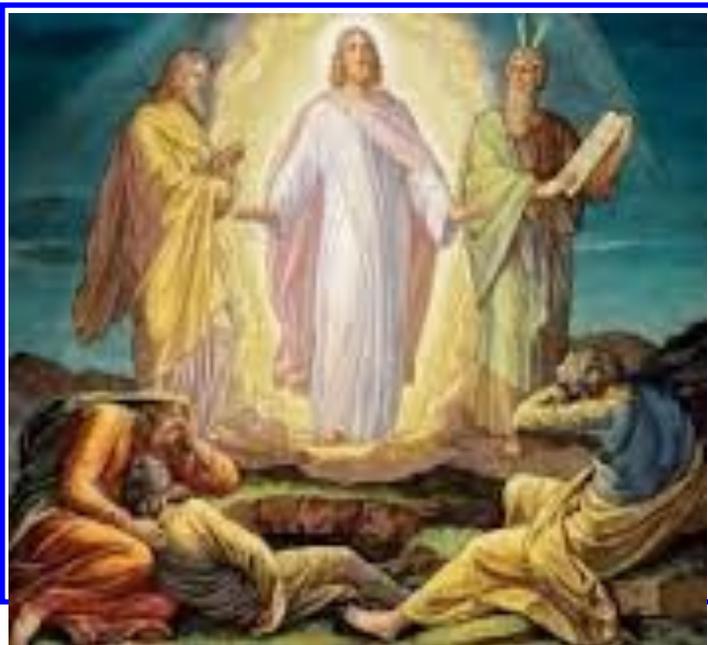
Signore Gesù, anch'io ho bisogno di salire ogni tanto sulla montagna, di essere rincuorato e consolato per riprendere il cammino che passa per il Calvario e partecipare così alla risurrezione.

Roberto Laurita

Le letture della domenica



Introduzione. Poiché la Quaresima è caratterizzata da una certa austerità, la Chiesa si preoccupa fin dall'inizio di far intravedere ai fedeli la meta, cioè la Pasqua di Risurrezione. Nel percorso quaresimale non dimentichiamo mai la Pasqua verso la quale siamo incamminati. **Prima lettura.** Abramo, messo alla prova fino alla disponibilità a fare sacrificio del proprio figlio Isacco, è approvato da Dio per la sua fede, è divenuto "una benedizione per tutte le nazioni della terra". **Seconda lettura.** L'apostolo Paolo, nell'importante capitolo ottavo della *lettera ai Romani*, ci esorta ad aver piena fiducia in Gesù Cristo, che il Padre ha messo nelle nostre mani per essere il nostro Salvatore. **Vangelo.** L'evento delle trasfigurazione di Gesù sul monte ha il momento culminante nella rivelazione del Padre che svela l'identità e la missione salvifica del suo Figlio.



PARLACI, SIGNORE!

Parla, Signore Gesù, parla al mio cuore e sciogli ogni suo gelido blocco. Figlio amato, che per noi offri la tua vita, parlaci e indicaci vie di vita. Parola che ha dato la vita al mondo, parlaci e accompagnaci lungo sentieri di salvezza, riconciliazione, dono. Amen

Gesù parla, ma non solo con le parole; parla anche con i gesti. Dio Padre, che lo ha mandato tra noi per la nostra salvezza, ci chiede di ascoltarlo, di fidarci di lui, di seguirlo lungo le strade che ci indica, di imparare ad amare come lui ama. Diciamogli insieme: Parla, Signore, e insegnaci ad amare.

1. Signore Gesù, ti preghiamo per papa Francesco, per i vescovi, per i sacerdoti che nel loro servizio pastorale quotidiano sono segno del tuo amore e della tua misericordia.
2. Signore Gesù, ti preghiamo per tutti gli annunciatori del Vangelo, i catechisti, gli evangelizzatori, che a tutti, in mille modi, portano in tanti luoghi la tua parola di luce e di vita. Noi ti preghiamo.
3. Signore Gesù, ti preghiamo per tutti noi che oggi abbiamo ascoltato la tua parola: trovi spazio in noi per germogliare, portare frutto e trasformare la nostra vita.
4. Signore Gesù, ti preghiamo per le nostre famiglie. La Quaresima sia vissuta insieme, come tempo di ascolto e di cambiamento profondo per tutti, piccoli e grandi.
5. Signore Gesù, stiamo vivendo un tempo dell'anno importante e a volte un po' faticoso. Ci stiamo esercitando a fare piccole rinunce e qualche sacrificio per imparare a rinunciare di più ai nostri desideri per mettere te al centro, per ascoltare di più la tua voce, per camminare con te verso l'amore di Dio Padre. Prendici per mano, amico Gesù, e accompagnaci ogni giorno. Amen.



La parola del Papa

Parte dell'Angelus
18 feb. 2024 - Piazza S. Pietro

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Oggi, prima Domenica di Quaresima, il Vangelo ci presenta Gesù tentato nel deserto. Anche noi in Quaresima siamo invitati a "entrare nel deserto", cioè nel silenzio, nel mondo interiore, in ascolto del cuore, in contatto con la verità.... Nella vita spirituale possiamo pensarle come le passioni disordinate che dividono il cuore, tentando di possederlo.... Possiamo dare dei nomi a queste "bestie" dell'anima: i vari vizi, la bramosia della ricchezza, che imprigiona nel calcolo e nell'insoddisfazione, la vanità del piacere, che condanna all'inquietudine e alla solitudine, e ancora l'avidità della fama, che genera insicurezza e un continuo bisogno di conferme e di protagonismo. – non dimentichiamo queste cose che possiamo incontrare dentro: bramosia, vanità e avidità..... E poi, nel deserto c'erano gli *angeli*. Essi sono i messaggeri di Dio, che ci aiutano, ci fanno del bene. Gli spiriti angelici richiamano i pensieri e i sentimenti buoni suggeriti dallo Spirito Santo. Mentre le tentazioni ci dilanano, le buone ispirazioni divine ci unificano e ci fanno entrare nell'armonia: acquistano il cuore, infondono il gusto di Cristo, "il sapore del Cielo". E per cogliere l'ispirazione di Dio, bisogna entrare nel silenzio e nella preghiera. E la Quaresima è il tempo per fare questo.....La Vergine santa, che ha custodito la Parola e non si è lasciata sfiorare dalle tentazioni del maligno, ci aiuti nel cammino della Quaresima.

Sono passati ormai dieci mesi dallo scoppio del conflitto armato in Sudan, che ha provocato una gravissima situazione umanitaria. La violenza contro popolazioni inermi, la distruzione di infrastrutture e l'insicurezza dilagano nuovamente in Mozambico... . Preghiamo perché la pace torni in quella regione martoriata. E non dimentichiamo tanti altri conflitti che insanguinano il Continente africano e molte parti del mondo: anche l'Europa, la Palestina, l'Ucraina...Preghiamo invece senza stancarci, perché la preghiera è efficace, e chiediamo al Signore il dono di menti e di cuori che si dedichino concretamente alla pace. Saluto i fedeli di Roma e di diverse parti d'Italia e del mondo. E saluto i coltivatori e gli allevatori presenti in piazza!

Questo pomeriggio, insieme con i collaboratori della Curia, inizieremo gli Esercizi spirituali. Invito le comunità e i fedeli a dedicare in questo tempo di Quaresima e lungo quest'anno di preparazione al Giubileo, che è "Anno della preghiera", momenti specifici per raccogliersi alla presenza del Signore.

E a tutti auguro buona domenica.

Per favore, non dimenticatevi di pregare per me.

Buon pranzo e arrivederci.

AVVISI

S. ROSARIO

Ogni domenica ore 15 S. Rosario in cappella.

GRUPPO BIBLICO

Giovedì ore 20,30 gruppo biblico



ANZIANI E AMMALATI

Venerdì primo del mese verrà portata la S. Comunione agli anziani e ammalati

BATTESIMI

- Sabato 2 marzo ore 16 **TAVELLA AGOSTINO**

- Domenica 3 marzo ore 11,45 **MENEGHELLI MATILDE e MARCO**



CIRCOLO NOI

Martedì ore 20,30 **DIRETTIVO** circolo NOI

E' tempo di aderire al circolo noi con il tesseramento:

ADULTI 12,00 RAGAZZI 8.00

C'è bisogno di volontari per la sala giochi e per il bar.

Apostolato Preghiera

FEBBRAIO

Del Papa: Preghiamo perché i malati nella fase terminale della propria vita, e le loro famiglie, ricevano sempre la cura e l'accompagnamento necessari, sia dal punto di vista sanitario che da quello umano.

Per la famiglia: Perché le famiglie che portano nel cuore le ferite causate dal dramma dell'aborto possano sperimentare, con il perdono e la misericordia di Dio, un rinnovato rispetto per la vita.

Mariana: Perché Maria di Nazareth sia educatrice della Chiesa col fascino delle sue virtù evangeliche



Liturgia del giorno

LUNEDI Signore, non trattarci secondo i nostri peccati. Siamo figli di un Padre che ci concede sempre il perdono, doniamo anche noi, con cuore sincero, il perdono ai fratelli. Dn9,4-10; Sal 78; Lc 6,36-38.

MARTEDI A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. L'evangelista ci invita a volgere lo sguardo al vero Maestro, Gesù, il fedele interprete del Padre. Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt23n1-12.

MERCOLEDI Salvami, Signore, per la tua misericordia. Gesù, il Foglio di Dio, non è venuto per dominare, ma per servire, offrendo la vita perché tutti siano liberati. Ger 18,18-29; Sal 30; Mt 20,17-28.

GIOVEDI Beato l'uomo che confida nel Signore. Le figure del ricco e di Lazzaro ci mostrano che le scelte della vita presente sono preludio della condizione eterna. Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31.

VENERDI Ricordiamom Signore, le tue meraviglie. I vignaioli omicidi hanno tolto di mezzo l'erede. Per questo la vigna, che rappresenta il Regno, sarà data a un popolo che ne produca i frutti. Gen 37,3-4.12. 17-28; Sal 104; Mt 21,33-43.

SABATO Misericordioso e pietoso è il Signore. Nell'amore del Padre nessuno si perde. Il figlio che si era smarrito è stato ritrovato, egli lo abbraccia e fa festa. Mi 7,14-20; Sal 102; Lc 15,1-32.

DOMENICA Signore tu hai parole di vita eterna. Es 20,1-17; Sal 18; 1 Cor 1,22-25; Gv 2,13-25.

S. MESSE dal 25 feb. al 3 mar.

DOMENICA 25

2^a domenica di Quaresima

ORE 8,30 DEF. PAOLINO BRUNA RAFFAELLO
DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO
DEF. BEATRICE e SILVANO
DEF. ANGELO FAM. VERTUAN GUARNIERI

ORE 10,30 DEF. MONTAGNOLI SILVIO (anniv)
DEF. FALAVIGNA BRUNO (anniv)
DEF. FADINI LUIGI MARIA EMMA
DEF. GARONZI DOMENICO
DEF. AMBROSO SALVATORE
DEF. BRIGO AUGUSTO LINDA GIOVANNI
ROBERTO

ORE 17,30 DEF. ISOLAN ANGELO MARIO ROSA
DEF. POLINARI GAETANO SUGAN TERESA
GUAGLIA LUIGI

LUNEDI 26

S. Alessandro

ORE 8,00 ***

MARTEDI 27

S. Gabriele dell'Addolorata

ORE 10,00 DEF. CESIRA (an) AGOSTINA FAM BONINSEGNA

MERCOLEDI 28

S. Romano

ORE 8,00 DEF. GIANNI e FAM. TOSI

GIOVEDÌ 29

S. Ilario

ORE 8,00 ***

ORE 16,00 ***casa riposo

VENERDÌ 1 marzo

S. Albino

ORE 8,00 DEF. AGOSTINA (trigesimo) DELFINA DORLISKA
LUIGI ETTORE MARZIA

ORE 15,00 VIA CRUCIS

SABATO 2

S. Angela della Croce

Ore 8,00 PER LA PARROCCHIA

ORE 18,30 DEF. DORO ANGELO (anniv) ALESSIA IDA
ADRIANO
DEF. AMBROSO URBANO (anniv)

DOMENICA 3

3^a domenica di Quaresima

ORE 8,30 DEF. BISSOLO MARIA (anniv) e ANGELO
DEF. GIUSEPPE GIUSEPPINA PATUZZO
DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO

ORE 10,30 DEF. FAM. MONTAGNOLI TONELLI

ORE 17,30 DEF. BAZZONI GABRIELE (trigesimo)